

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1062 del 28/02/2018
Oggetto	RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI PER LE ANNUALITÀ' 2012/2013/2014/2015/2016/2017 RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. N. 12576 DEL 05/11/2010 AI SIG.RI SALA NICOLA - FOSCHI MARIA - MASSA EMANUELE ALESSANDRO E MARUCCI MARIAGRAZIA, PER LO SCARICO DI ACQUE NEL TORRENTE PISCIATELLO IN LOCALITÀ' VILLA CASONE NEL COMUNE DI CESENA. PRATICA FC10T0032
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1057 del 26/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena**

---

**OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI PER LE ANNUALITÀ' 2012/2013/2014/2015/2016/2017 RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. N. 12576 DEL 05/11/2010 AI SIG.RI SALA NICOLA - FOSCHI MARIA - MASSA EMANUELE ALESSANDRO E MARUCCI MARIAGRAZIA, PER LO SCARICO DI ACQUE NEL TORRENTE PISCIATELLO IN LOCALITÀ' VILLA CASONE NEL COMUNE DI CESENA. CONCESSIONARIO: SALA NICOLA - FOSCHI MARIA - MASSA EMANUELE ALESSANDRO E MARUCCI MARIAGRAZIA PRATICA FC10T0032**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

**RICHIAMATA:**

- la concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna- con determinazione dirigenziale n.12576 del 05/11/2010, ai Sig.ri Sala Nicola-Foschi Maria-Massa Emanuele Alessandro e Marucci Mariagrazia, C.F. del mandatario Sala Nicola SLANCL76M22B819N, residente a Cesena in Via Cesenatico, n. 4388, relativa allo scarico nel torrente pisciatello Pratica FC10T0032;

**PRESA IN ESAME:**

- l'istanza di rateizzazione, presentata in data 19/01/2018 con PGFC/20181105 dal Sig. Sala Nicola per i canoni demaniali dovuti per gli anni 2012/2013/2014/2015/2016/2017 per un totale complessivo di Euro 750,13, oltre interessi legali pari ad Euro 18,66 per un totale complessivo di Euro 768,79.

**VISTO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:**

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

**DATO ATTO** che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 dicembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 292 del 15/12/2017, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art.1284 del codice civile allo 0,30%, con decorrenza 1° gennaio 2018;

**RITENUTO** pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta stabilendo il pagamento in 1 anno con una cadenza semestrale delle rate per un totale di 2 rate, valutando il metodo congruo ed equilibrato rispetto a quanto previsto dall'art. 45 della L.R. 28/2013, in assenza di criteri

ed indirizzi per la sua attuazione;

- di definire, secondo quanto sopra, il piano di rateizzazione come da prospetto riportato nella determina, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese e le cui rate sono comprensive di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Operativa del Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/99;

### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 768,79, quale canone per l'utilizzo di area demaniale per le annualità 2012/2013/2014/2015/2016/2017, secondo il prospetto sotto riportato che prevede il pagamento in numero totale di **2 rate semestrali ciascuna di € 385,26** comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE€	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	30/06/2018	768,79	385,26	384,11	1,15	384,68
2	30/12/2018	385,26	385,26	384,68	0,58	0

2. di richiedere conseguentemente al Sig. Sala Nicola C.F. SLANCL76M22B819N, il versamento delle rate entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino postale o con bonifico bancario IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idrico con causale "rata n....rateizzazione canoni 2012/2017 FC10T0032";
3. di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
4. di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
5. di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia;
7. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

8. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico.

**Il Dirigente Responsabile**  
**della Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**di Forlì-Cesena**  
**(Arch. Roberto Cimatti)\***

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**